



Consiglio 7 -09 2014

O.d.G.:

- 1) assegnazione cariche sociali
- 2) attività dell'associazione
- 3) varie ed eventuali

Presenti: Bruno Bianchina, Sergio Dancardi, Luciano Cariccia, Feliciano Crobu, Antonio Pasquini, Salvatore Sardu, Silvia Zinzula, Carla Sanna, Gianfilippo Uda, Giulia Uras, .

Assenti giustificati: Ruggiero Mascia, Marco Pinna, Pier luigi Mele.

Il Presidente uscente, verificato il numero legale dei presenti, dà inizio alla riunione invitando i consiglieri ad attribuire la carica di Presidente, quella di Vicepresidente e quella di Tesoriere e nominare il Segretario come previsto al primo punto dell'O.d.G.

Alla carica di Presidente viene proposto Gianfilippo Uda, che viene eletto per alzata di mano con l'unanimità dei consensi.

Gianfilippo Uda accetta alla condizione di una ampia e convinta collaborazione da parte di tutti i consiglieri.

Alla carica di Vicepresidente viene proposta Silvia Zinzula, che viene eletta per alzata di mano con l'unanimità dei consensi.

Silvia Zinzula accetta

Alla carica di Tesoriere viene proposto Feliciano Crobu, che viene eletto per alzata di mano con l'unanimità dei consensi.

Feliciano Crobu accetta.

Giulia Uras viene confermata segretaria e a Sergio Dancardi viene confermato l'incarico della gestione del sito web: entrambi accettano

Il Presidente annuncia di aver ricevuto le dimissioni irrevocabili da Consigliere da Italo Biolchini per motivi personali, dimissioni che vengono accettate con rammarico. Il Presidente afferma che altri incarichi potranno e dovranno essere assegnati in caso di necessità soprattutto nel momento in cui ci saranno da organizzare le manifestazioni estive e non solo. Ritiene molto importante l'impegno di tutti nel recuperare soci che hanno abbandonato l'Associazione e farne di nuovi per avere più forza ed essere più rappresentativi. Ritiene che al momento sia urgente onorare la promessa del Sindaco di Cabras di un incontro con la Giunta, al quale dobbiamo comunque prepararci, anche se non ci dobbiamo fare illudere da chi non ci ha ascoltato dal 2008 a oggi. Ricorda che il Comune dovrebbe nominare un suo rappresentante nel Consiglio di Tzur e che inoltre il Consiglio è aperto a chiunque sia interessato o possa essere di aiuto alle attività dell'Associazione e chiede che i consiglieri diano conferma della propria presenza alle riunioni per

non ritrovarsi in numero insufficiente a prendere qualunque decisione come è successo in passato. Per quanto riguarda la strategia nei confronti dell'Amministrazione comunale ricorda che il Consiglio di Tzur è stato spinto finora a non essere conflittuale pur essendo puntuali e non teneri nel fare e sostenere le nostre richieste. Nota però un cambio di atteggiamento da parte degli associati vista la mancanza di risultati e quindi ritiene che si possano immaginare strategie diverse anche a lungo termine: propone prima di verificare se in seguito all'incontro con la Giunta, nel quale potremo riproporre quei piccoli interventi già richiesti nell'incontro con l'assessore Murana, l'Amministrazione comunale cambierà atteggiamento e deciderà di venire incontro almeno ad alcune delle nostre richieste, in caso contrario propone di trovare il modo di manifestare il nostro malcontento per mezzo della stampa o mediante azioni formali presso uffici e autorità competenti.

Interventi che , per opportuna memoria , riassumiamo qui di seguito:

- 1) Nomina del rappresentante del Comune nel Consiglio dell'Associazione Tzur.
- 2) Eliminazione delle sterpaglie che invadono la sede stradale da ambo le parti negli ultimi 100 metri del rettilineo che porta a San Giovanni.
- 3) Prevenzione incendi: rispetto delle normative regionali.
- 4) Provvedimenti per risanare gli smottamenti nella strada per Tharros.
- 5) Igiene ambientale. Raccolta dei rifiuti adeguata alla particolare situazione della borgata: non c'è una popolazione residente tutto l'anno e la popolazione fluttuante, in estate numericamente superiore a quella residente, richiede un servizio adeguato (contenitori nelle zone vicino alle spiagge, nei parcheggi, lungo la strada che va a Tharros, nella piazza)
- 6) Bagni pubblici segnalati (per l'estate W.C. chimici)
- 7) Denominazione delle vie come richiesto nel verbale dell'apposita assemblea pubblica del 11-08-2010 e comunicato al Comune .
- 8) Inserimento nel Piano d'ambito di una condotta fognaria che serva tutto il Sinis da collegare al collettore della zona artigianale.
- 9) Provvedimenti per edificio ex bar di Matta.
- 10) Telecamera antiladri installata agli ingressi di San Giovanni.
- 11) Sistemazione delle strade meno precaria ed estemporanea.
- 12) Ampliamento dell'illuminazione pubblica.
- 13) Pianificazione tempestiva della viabilità e dei parcheggi con l'istituzione di Z.T.L.

Per quanto riguarda le manifestazioni che Tzur organizza durante l'estate il Presidente lamenta la difficoltà di dover fare tutto all'ultimo momento in quanto il Comune prende le decisioni che riguardano il proprio programma e gli aiuti che può dare all'Associazione, molto tardi impedendoci una programmazione tempestiva. Invita tutti i consiglieri, anche in questa occasione a partecipare con idee e impegno concreto ricordando che questi eventi creano molta visibilità e consensi per l'Associazione e quindi è opportuno continuare ad organizzarli e a renderli sempre più interessanti anche perché, essendo Tzur un'associazione culturale, queste attività sono previste dallo statuto.

Bruno Bianchina dichiara di aver sentito da tempo l'esigenza di impegnarsi nella difesa di un bene comune come è questo luogo che tutti amiamo e di aver deciso quindi di affiancare il Presidente e gli altri consiglieri nel sostenere questa responsabilità. Auspica che le persone che in questo momento partecipano alla riunione non perdano entusiasmo e non si allontanino. Propone di deliberare, in attesa dell'approvazione di un regolamento interno, 1) una norma transitoria per cui il consigliere che si assenta per tre volte senza giustificazione venga considerato decaduto; 2) un incontro mensile, almeno nei primi tempi, per creare

maggior intesa tra i nuovi e i vecchi consiglieri e programmare per tempo il piano di lavoro per l'anno sociale; 3) di approvare un bilancio consuntivo e uno di previsione per sollecitare un maggiore impegno da parte di tutti; 4) un bilancio sociale che contempli le attività dell'Associazione secondo statuto.

Ritiene che sia finito il tempo della pazienza e dell'attesa e che si debba fare un'azione più dura e serrata. Considera che l'intervento dell'Assessore Murana all'Assemblea non abbia fatto altro che confermare la inattendibilità delle affermazioni degli amministratori a cui non possiamo più credere e che questo sia il pensiero della maggioranza dei soci. Propone di rivolgerci all'autorità competente per quanto riguarda il rispetto delle norme antincendio, di provvedere autonomamente al diserbo, di fare delle piantumazioni di nostra iniziativa, di fare da soli i cartelli con i nomi delle strade, di chiedere che almeno il 10% delle tasse pagate dai Sangiovesi sia impiegato nella borgata e di attirare sulle problematiche di San Giovanni l'attenzione della stampa e della televisione.

Il Presidente afferma che tutte queste azioni richiedono l'adesione, l'impegno e la responsabilità di tutti i consiglieri e degli associati ferma restando la loro praticabilità a norma di legge.

Salvatore Sardu ritiene che si potrebbe facilmente risolvere il problema delle strade e dei parcheggi come previsto dal vecchio piano particolareggiato semplicemente con le acquisizioni di legge dove le strade esistono già da oltre vent'anni ed eventualmente con qualche esproprio dove fosse necessario e possibile. Chiede se non si possa usare il sito di Tzur per ospitare delle pubblicità a pagamento e così incrementare le risorse dell'Associazione.

Sergio Dancardi osserva che il sito ha un costo e in maniera particolare lo ha la web cam. che rappresenta un motivo di interesse e attrazione per tanti aumentando i frequentatori del sito e sarebbe utile trovare il modo per coprire questi costi, che attualmente sostiene personalmente, quindi la pubblicità andrebbe benissimo, se si trovasse però il modo di venderla senza oneri e obblighi fiscali.

Luciano Cariccia lamenta i disagi derivanti dalla mancanza di rete fognaria e ricorda che anche fare singole fosse settiche necessita di un permesso da parte della Provincia che diversamente può procedere al divieto di abitabilità e chiede quali strumenti l'Associazione può utilizzare per far sì che l'Amministrazione comunale ottemperi ai suoi obblighi. Propone inoltre di invitare i soci e gli amici a destinare il 5xmille a Tzur in occasione della denuncia dei redditi.

Il Presidente risponde che l'unico sistema legale è quello di inviare le lettere con le nostre sollecitazioni non solo al Comune ma anche al Prefetto ed eventualmente alla Magistratura o ad altre autorità competenti e sperare che queste agiscano nei confronti degli amministratori inadempienti.

Antonio Pasquini propone di agire gradualmente privilegiando alcuni piccoli punti per volta e di predisporre un piano incisivo e organico per promuoverli e affrontarli.

Silvia Zinzula propone, facendo seguito alle richieste di alcune mamme, di predisporre delle iniziative per i bambini e di agire concretamente soprattutto attraverso i mezzi di comunicazione (giornali, televisioni) per raccontare il disagio dei Sangiovesi e dei turisti e le azioni di Tzur.

I consiglieri approvano le idee e le proposte emerse e esprimono l'intenzione di impegnarsi a portarle avanti. Essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno il Presidente dichiara sciolta la seduta.